

Diario 2012

di Pier Giorgio Liverani

GENNAIO 2012

3 GENNAIO

Münster (Germania) Con le cellule staminali germinali realizzato da questa Università un liquido seminale artificiale, Servirà a chi ne è privo o ne ha, ma sterile. Prova eseguita finora sui topi, ma – dicono – se vale per questi perché non anche per gli uomini? Ricordate "Uomini e topi" di John Steinbeck?

6 GENNAIO

Londra. La storia di Gianna Jessen diventerà un film. Era stata concepita da due 17enni e rifiutata dalla madre, che l'ha abortita con la tecnica del sale nel sacco amniotico per bruciare viva la creatura. Ma la piccina è sopravvissuta. Soccorsa e curata per tre mesi e poi affidata a una madre adottiva, la piccola non camminerà, ma è viva e intelligente e, soprattutto felice di vivere.

9 GENNAIO

Milano. Il Dipartimento di Scienze Cliniche dell'Università riesce a misurare la comunicazione tra le diverse aree cerebrali. Si potrà così individuare il grado di coscienza (consapevolezza di vivere) di malati in stato vegetativo. Eluana si sarebbe certamente salvata.

10 GENNAIO

Monaco buddista si immola dandosi fuoco per il suo Paese. È il quindicesimo. Tra i motivi anche la protesta per la politica di eugenetica praticata dai cinesi nel Tibet: sterilizzazioni e aborti sono all'odg. Una politica della razza.

11 GENNAIO

Washington. Mille dollari per un responso, più credibile di quelli da cartomante. Una nuova macchina legge in 24 ore tutto il Dna di una persona e ne scopre punti di forza e di debolezza. Ma che bello sapere che a 40 anni avrò un tumore... E che l'azienda sappia che è meglio non assumermi...

12 GENNAIO

Nasce in un ospedale romano un bimbo affetto da nanismo e la madre non ha il coraggio di prenderlo in braccio. Resterà in ospedale? No, perché dieci famiglie sono in gara per adottarlo. Sarà affidato alla coppia che verrà giudicata più adatta.

14 GENNAIO

Napoli. Il sindaco si dichiara orgoglioso: decisa l'apertura del registro dei bio-testamenti. "Death pride"? Ognuno ha i suoi orgogli.

15 GENNAIO

Milano. La giunta comunale a maggioranza Pd, decide di aprire il registro delle "unioni civili". Se ne parlerà in Consiglio, ma intanto si è trovato il nome da dare alle coppie di fatto: "Nucleo anagrafico con vincoli affettivi", come a Padova. Due comuni esperti in antilingua.

18 GENNAIO

New York. Jenni Klake, 17 anni, figlia di un camionista, carattere ribelle, ricoperta di tatuaggi e piercing, resta incinta, ma ha un tumore. Appena glielo scoprono, lei interrompe la chemioterapia per salvare il bambino. Che nasce, ma dopo dodici giorni resta orfano. Jenni: più consapevole di tante donne ritenute mature ed equilibrate.

20 GENNAIO

Cuneo. Proposta di legge regionale di radicale riforma dei consultori familiari: una commissione variamente composta (anche una presenza dei Cav) dovrebbe decidere sulle richieste di aborto. Le femministe di Cuneo strillano: «È una regressione culturale»...

21 GENNAIO

Boston (Massachuset). Mary M., 32 anni, incapace di intendere e di volere in seguito a un aborto, è di nuovo incinta (quinto mese). Un tribunale accoglie la domanda di sterilizzazione, ma un altro la cancella. Stabilisce che, però, deve abortire. Giustizia a modo americano?

22 GENNAIO

Trieste. Richiesta ufficiale di Marco Bellocchio di un finanziamento regionale (Friuli-Venezia Giulia) per un film su Eluana ("La bella addormentata"). Prima risposta quella della clinica dove Eluana fu fatta morire: «Qui il film non si fa». E poi la Bella Addormentata fu salvata con un bacio d'amore.

23 GENNAIO

Washington. Nell'anniversario della sentenza della Corte suprema che 39 anni fa legalizzò l'aborto, il presidente Obama alza la voce: «Dobbiamo ridurre gli aborti». Ottima cosa, anche se siamo in piena campagna elettorale e ci sono da conquistare i voti cattolici.

24 GENNAIO

Milano. Quando apprende che la sua "escort" è incinta e non vuole abortire, un dirigente della Deutsche Bank italiana assolda quattro figuri (100.000 Euro a testa) e la fa rapire per intimidirla. Risultato: i sequestratori, impietositi, la mollano; la donna non abortisce e lui finisce in galera.

25 GENNAIO

Roma. La crisi da economica e finanziaria diventa anche demografica. Il tasso di natalità è crollato a 1,4 figli per donna (tasso minimo di conservazione almeno 2,1). Coinvolte nella crisi anche le immigrate, scese da 2,6 a 2,1.

26 GENNAIO

Roma. Il Giardino degli Angeli accoglie il primo angioletto: abortito spontaneamente al quinto mese, il piccino ha avuto il tempo per un nome: Matteo è stato sepolto nel piccolo cimitero speciale dei non nati, a Roma.

29 GENNAIO

Washington. Diane Sawyer, conduttrice di punta nella rete tv statunitense Abc, costringe le proprie collaboratrici – è stato rivelato dalla stampa – a congelare i propri ovociti rimandando al futuro ogni possibile gravidanza, per non mettere in crisi i suoi servizi televisivi. E così le costringe anche a ricorrere all'assistenza delle cliniche in cui, con la modica spesa di 15.000 dollari, si può prelevare e vetrificare una decina di ovuli.

30 GENNAIO

Copenhagen. Effetti di una cultura antropologica distorta. La Danimarca mira a diventare una "società perfetta": i nascituri "difettosi" vanno aboliti. Si comincia con i bambini con la Sindrome Down. Il governo permette, con le diagnosi prenatali gratuite, le pratiche eugenetiche. Un Paese *Down Syndrome Free*.

FEBBRAIO 2012

1 FEBBRAIO

Genova. In discesa i parti delle liguri e anche delle immigrate. Aborti delle adolescenti: quasi l'8x1000 contro il 4 nazionale. Prolificità delle immigrate scesa dal quasi 20 al 16. Famiglie ridotte quasi alla coppia: 2,4 componenti di media. Dice il cardinale Bagnasco: «Questo grande freddo ligure-demografico non è solo un inverno, è un suicidio».

2 FEBBRAIO

Richmond (Virginia, Usa). Ecografia obbligatoria prima di abortire e almeno 24 ore di pausa per riflettere. È la nuova legge sull'aborto varata dalla maggioranza conservatrice dello Stato. Vedere per credere.

3 FEBBRAIO

Asti. In occasione della imminente Giornata per la vita, il vescovo Francesco Ravinale sceglie di battezzare due bambini un po' speciali: Isabella, nata prematura a 24 settimane, e Gabriele colpito da una grave infezione post-natale che gli ha fatto rischiare la morte.

4 FEBBRAIO

Roma. Intervista choc alle gemelle Kessler (75 anni): «Se una di noi si ridurrà allo stato vegetativo, l'altra l'aiuterà a uscire di scena». È l'assurdo patto pubblicizzato da una rivista di pettegolezzi, che completa il quadro. Ellen: «Se Alice ha avuto un uomo per vent'anni, io ho avuto venti uomini in un anno». Bugia, ma significativa.

8 FEBBRAIO

San Francisco. In California la Corte d'appello di San Francisco abolisce il divieto delle nozze tra gay, deliberato a maggioranza da un referendum popolare del 2008, perché – dice la sentenza – è contro la Costituzione che "protegge la dignità umana dei gay e delle lesbiche". Non si sa come.

9 FEBBRAIO

Cosenza. Su 2000 aborti praticati nel 2011 in provincia, 200 sono stati di minorenni. Di queste 160 senza o contro il consenso dei genitori. Eloquente dato: ogni 2,5 bambini che nascono a uno è impedito di venire alla luce.

13 FEBBRAIO

Jennifer Michelle Lake aveva 17 anni e un bimbo in grembo. Si scopre un tumore per il quale occorrerebbe una chemioterapia. Jenni, però, la rifiuta per proteggere il piccolo Chad, che nasce in perfetta salute. La mamma dice: «Ho fatto solo il mio dovere». Dodici giorni dopo il parto se ne va, ne sono convinto, in Paradiso.

23 FEBBRAIO

Roma. Polemiche per la condanna dell'Europa alla politica italiana dei "respingimenti" praticata dal precedente governo. Violava i diritti dell'uomo, primo tra i quali quello alla vita. Molti immigrati finivano in mare, altri nelle galere di Gheddafi.

24 FEBBRAIO

Roma. Parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità alle Linee guida del governo (precedente) che, nel quadro della fecondazione artificiale, proibiscono l'eugenetica preimpianto, cioè la scelta dell'embrione di... migliore qualità, abbandonando gli altri.

25 FEBBRAIO

Londra. La questione femminile comincia in grembo alle donne. Risulta, infatti, che la selezione dei nascituri con scarto delle bambine, praticata da tempo in Cina e in India, ora attecchisce in Inghilterra. Il *Daily Telegraph* informa che molti medici acconsentono a praticare aborti in caso di sesso del nascituro non desiderato: a danno delle femmine.

26 FEBBRAIO

Roma. Negli anni 70 solo due bambini su cento erano i cosiddetti "figli della colpa", cioè nati fuori del matrimonio. Oggi 25 su cento hanno genitori non sposati. Spariti gli "illegittimi"? No, sparito il senso di colpa.

27 FEBBRAIO

Milano. Bloccata la delibera del Comune di Milano per il registro delle unioni di fatto. Motivo: l'ala estrema di sinistra della maggioranza non aveva partecipato alla decisione. Bisogna ridiscutere tutto. Dove si dimostra che a certi politici importa più l'effetto propaganda che il contenuto delle scelte politiche. Comunque, meglio così.

27 FEBBRAIO

Teheran. L'Iran annuncia che la pena di morte mediante lapidazione (una delle più crudeli e non prevista dal Corano) è stata abrogata. Così pure la pena di morte per i minorenni. Restano, però, in vigore le altre modalità per gli adulti.

MARZO 2012

4 MARZO

L'Aia. La Nvve, Associazione olandese per la libera eutanasia, costituitasi in questi giorni, ha già raccolto una sessantina di adesioni. La Nvve ha organizzato un servizio espresso di ambulanze-killer che percorreranno il Paese per fornire gratuitamente l'eutanasia a domicilio: un'iniezione di anestesia e una letale.

16 MARZO

Buenos Aires. Con decisione della Corte Suprema, l'Argentina approva l'aborto, ma soltanto per le donne violentate. Le colpe dei padri ricadono sui figli: Invece di punire lo stupratore, si elimina un innocente.

21 MARZO

Bergamo. Uno "sportello" per la registrazione dei testamenti biologici si apre per due sabati al mese per iniziativa delle due Comunità Valdese e Protestante. Un altro è già aperto da tempo a Milano. Mai viste prima, in Italia, simili iniziative "religiose" di comunità evangeliche.

24 MARZO

Roma. Una mozione "tetra-partisan" (di quattro partiti: Pdl, Pd, Udc e Lega) chiede la tutela dell'obiezione di coscienza anche dei farmacisti. Nel Pd, però, sono già emerse... obiezioni ideologiche.

25 MARZO

Roma. È successo in gennaio, ma lo si è saputo solo ora. Dimessa il 25, dopo l'aborto all'ospedale San Camillo, una signora si sente male durante la notte e si trova la mattina nel letto il bambino che non era stato "aspirato". Incidenti della frettolosa lavorazione in serie.

26 MARZO

Bruxelles. Pressata dagli animalisti, l'Unione Europea finanzia (12 milioni) un programma scientifico per un'alternativa all'uso di animali (soprattutto cavie e topi) per la sperimentazione dei farmaci. Prima prospettiva "conveniente" gli embrioni umani soprannumerari. I topi sono hanno maggiore dignità degli esseri umani (costano anche di più).

27 MARZO

Amsterdam. Olanda: tulipani e mostruosità. Un marito sterile riceve in dono il liquido seminale del suocero. Chi nascerà dalla moglie così fecondata sarà figlio di suo nonno e fratello di suo padre (legale).

28 MARZO

Londra. Amnesty Internazionale fa sapere, nel suo rapporto annuale, che il numero degli Stati-killer che praticano la pena di morte è in diminuzione, ma che le esecuzioni sono invece in aumento. Finora, quest'anno, 676. Alla fine del 2011 i prigionieri in attesa di essere uccisi erano 18.750.

29 MARZO

Milano. Primi risultati di un programma di sostegno per le mamme adolescenti istituito all'ospedale San Paolo con il concorso della Fondazione Ambrosiana per la Vita, della Fondazione Cariplo e dell'Università Milano Bicocca: di 24 giovanissime seguite da una équipe di esperti, 18 hanno partorito senza drammi ulteriori.

30 MARZO

Tokyo. Dopo 20 mesi il Giappone rompe la "moratoria" sulle esecuzioni capitali: tre impiccagioni sono state compiute in un solo giorno per ordine del ministro della giustizia Toshio Ogawa. Secondo un sondaggio c'è un favore popolare per la pena di morte..

31 MARZO

Torino. Nel 2003 aveva donato parte del proprio midollo osseo a suo figlio sofferente di una leucemia che lo avrebbe ucciso. Ora Simonetta Severi, 54 anni, da Perugia, si fa togliere un rene sempre per Matteo, salvato così per la seconda volta dalla morte. All'ospedale delle Molinette la chiamano "Madre Coraggio".

APRILE 2012

1 APRILE

New York. L'Italia mette in difficoltà le esecuzioni capitali Usa per il blocco delle importazioni dal nostro Paese dell'iniezione letale, che ora agli Stati Uniti costa 15 volte di più: da 88,35 a 1286,86 dollari. Un buon rincaro.

3 APRILE

Roma. Sono almeno 4000 le coppie che si recano all'estero (in ordine di preferenza: Spagna, Svizzera, Repubblica Ceca) per la fecondazione artificiale: metà per l'eterologa (proibita in Italia) e metà per l'omologa (Perché? In Italia è consentita). Una trentina quelle che espatriano per cercare una madre surrogata. Al ritorno, però, corrono il rischio di una condanna da 3 a 10 anni per alterazione dello stato di nascita.

4 APRILE

Torino. «Sarà una bambina». «Allora non la voglio». Le immigrate cinesi e indiane presenti in Piemonte – riferiscono alcuni quotidiani – sono costrette da mariti e fratelli ad abortire, seguendo un orientamento molto diffuso nei loro Paesi.

4 APRILE

Caserta. Figli in vendita nel Casertano. I Carabinieri arrestano gli organizzatori di un traffico di bambini: ragazze bulgare partorivano e coppie italiane compravano, registrando poi i neonati come propri figli. Al prezzo di 20 mila Euro l'uno. Affarissimi.

5 APRILE

Torino. Annuncio trionfale:: all'ospedale Sant'Anna raggiunto il 37 per cento di successi negli impianti di embrioni in provetta. Se ne fanno 650 l'anno, ma il rovescio di questa percentuale significa che se 240 vanno in porto, 410 creaturine muoiono. Per loro, però, non nemmeno un funerale o una tomba.

6 APRILE

Roma. Intanto, come informa il ministro per la cooperazione, Andrea Riccardi, si registra anche un crollo delle adozioni internazionali. Eppure nel mondo si contano 163 milioni di bambini in stato di "grave indigenza" (stima Unicef).

7 APRILE

Edimburgo. Un gruppo di «scienziati-a-modo-loro» riesce a ottenere ovuli di donna da cellule staminali tratte dal tessuto ovarico femminile. La loro intenzione è di fertilizzarle anche dopo la menopausa per ottenerne embrioni umani. I soliti giochi da laboratorio e da apprendisti stregoni.

8 APRILE

Buenos Aires. Nasce una bimba prematura che, però, muore subito. O, almeno, così pare ai medici. Il "corticino" viene messo nella cella frigorifera dove resta 12 ore; poi un gemito manifesta la sua vitalità. I genitori volevano chiamarla Luciana, ma l'hanno chiamata "Luz Milagros", Luce Miracolo.

9 APRILE

Londra. Regista canadese nato grazie a una fecondazione artificiale eterologa, scopre di essere figlio di un biologo tedesco che nella capitale britannica aveva aperto un centro di fecondazione artificiale. Ha scoperto anche, però, di essere uno dei seicento figli del biologo. *Serial paternity*.

10 APRILE

Londra. La rivista "Human Reproduction" rivela uno studio secondo cui gli "ftalati" (sostanze plastificanti impiegate nella fabbricazione del "pvc") inibiscono anche nella discendenza la produzione del testosterone, l'ormone che regola la virilità.

11 APRILE

Olbia. La città possiede il triste primato del maggior numero relativo di aborti volontari: circa 350 l'anno, vale a dire il 25 per cento delle gravidanze. La media nazionale è pari al 18 per cento.

12 APRILE

Milano. Con le staminali tratte dal midollo osseo si potranno curare Parkinson, Alzheimer, sclerosi multipla, corea di Huntington. Sta partendo uno studio al Policlinico, a conferma che non c'è alcun bisogno di uccidere embrioni per trarne le loro cellule.

13 APRILE

Lubiana. Il ministro della salute presenta una proposta che liberalizza l'aborto volontario possibile secondo un criterio per cui la vita umana s'inizia con la nascita oppure con il primo pianto oppure, infine, al quinto mese di gravidanza «secondo la visione del mondo della persona interessata».

14 APRILE

Roma - Un gruppo di 85 deputati di tutti i partiti presenti in Parlamento e aderenti all'"Intergruppo per il valore della vita", presenta al ministro della sanità Balduzzi un'interrogazione per chiedere la sospensione del commercio della pillola Ella One ("dei cinque giorni dopo"), perché abortiva.

15 APRILE

Washington. Sarà presto disponibile il testo di una benedizione speciale che i Vescovi statunitensi hanno approvato, con il consenso della Santa Sede. Sarà impartita ai bambini ancora nel grembo materno come sostegno ai genitori.

18 APRILE

Roma. Si affaccia al mercato degli anticoncezionali-abortivi una nuova pillola a base di Ulipristal: si chiamerà *Esmya*. Per sua natura, sarebbe finalizzata alla cura dei fibromi uterini e per questo venduta in confezioni da 28 pezzi. Basterà, però, prenderne 6 per ottenere l'effetto della Ella One.

20 APRILE

Roma. Nel 2011 una donna su quattro che hanno abortito entro le prime sette settimane lo ha fatto assumendo la RU 486. In tutto ottomila. Nel corso del medesimo anno la Nordic Pharma, che le produce, ha inviato in Italia 7.397 confezioni per oltre 22mila pillole. L'aborto è anche un affare.

22 APRILE

Monza. Paula, peruviana, 37 anni, aveva già due figli (20 e 15 anni) e il suo nuovo "compagno" non voleva accettare il terzo (anche suo, come il secondo). Lei aveva già prenotato l'aborto. Poi il miracolo della vita: la nuova creatura si è rivelata, in tempo, una femmina. Paula è corsa al Cav, che ha ottenuto un "progetto Nasko" e Asia è nata, diventando anche l'amore di papà.

23 APRILE

Santo Stefano di Cadore (Belluno). Per incrementare le nascite ed evitare gli aborti, don Diego Soravia, parroco intraprendente di un paese a mille metri e con duemila anime da curare, ha istituito ogni estate un mercatino dell'usato e del "vecchiariato" da cui ricava qualche migliaio di euro, destinati in buona

parte a diventare premio di natalità (500 Euro) per le coppie che mettono al mondo un figlio (anche qualche coppia non sposata: purché non abortisca). L'iniziativa ha incontrato successo tanto negli incassi quanto nei premi di natalità.

25 APRILE

Milano. Nonostante il divieto, la fecondazione artificiale eterologa e per di più artigianale e casalinga è possibile anche in Italia via Internet. Una ditta danese specializzata invia la quantità sufficiente di seme maschile per posta e a domicilio. Dopodiché funziona il "fai-da-te". La ditta garantisce anche la scelta del colore degli occhi, dei capelli, il quoziente d'intelligenza eccetera. Costo: da 40 a 240 Euro per 0,5 millilitri di seme. Garantito il profilo (anche l'età) del "donatore", che incassa 67 Euro. Gli affari pare vadano molto bene, a riprova che... c'è del marcio in Danimarca.

26 APRILE

Hartford (Connecticut, Usa). Troppo costosa: il Connecticut cancella la pena di morte. È il quinto Stato in cinque anni e il 17° negli Usa. «Ragioni di etica, ma anche di dollari: giustiziati solo due detenuti in 52 anni. Il sistema ci costa troppo: cinque milioni l'anno». Ben venga il carovita, *sorry*, il caromorte.

27 APRILE

Genova. Il Pdl aveva presentato una mozione per istituire qualcosa di simile al Progetto Gemma e al programma lombardo Nasko. Ma le obiezioni del Sel e del Pd hanno fatto rinviare il voto a dopo le elezioni amministrative e i proponenti hanno accettato. Sembra un caso classico di procedura molto più ideologica ed elettorale che bioetica.

MAGGIO 2012

3 MAGGIO

Torino. È un'immigrata marocchina, 32 anni, non si sa se musulmana o cristiana, che a metà gravidanza si è scoperta un grave tumore ai polmoni, ma ha rifiutato ogni chemioterapia per salvare la sua piccola. La bimba è stata fatta nascere a 30 settimane (1420 grammi) e immediatamente dopo sono cominciate le cure chemioterapiche. La mamma avrà sicuramente il tempo, anche se in ogni caso troppo breve, per godersi un po' la sua piccola.

5 MAGGIO

Roma. Per ottenere una fecondazione artificiale eterologa, due sposi sono andati fino a Cipro e a Creta (7000 Euro). Alla fine, dopo otto tentativi, sono riusciti nel loro intento, ma (sembra proprio per causa di procedure grossolane) il bambino è risultato affetto da neurofibromatosi, malattia genetica grave e mortale. Ora offrono in vendita uno dei loro reni per pagare le terapie necessarie. Una tragica e pietosa storia di affetti, desideri, imprudenze e apprendisti stregoni.

8 MAGGIO

Pechino. Per la seconda volta in pochi mesi, alla frontiera tra Corea e Cina è stato intercettato un carico di migliaia di pillole a base di carne di feti umani o di bambini (99,7 %) essiccata, polverizzata e mescolata a erbe e altre sostanze. La confezione è presentata come "integratore energetico" per il miglioramento delle prestazioni sessuali. Siamo al cannibalismo sessuale?

9 MAGGIO

Washington. La fondazione Bill e Melinda Gates (i magnati del computer), che è la più importante organizzazione filantropica del mondo si è impegnata a «riportare all'odg globale» la pianificazione familiare. Tradotto in volgare, vuol dire che promuoverà il controllo delle nascite nei Paesi in via di sviluppo. Vuole raccogliere quattro miliardi di dollari per consentire l'accesso alla contraccezione di 120 milioni di donne e finanziare la ricerca di nuovi contraccettivi. Non sarebbe meglio garantire migliori condizioni di vita invece di lasciare le donne nella miseria, ma senza figli? Filantropia non vuol dire amore del prossimo.

16 MAGGIO

Roma. *Ikea*, l'azienda svedese presente in tutto il mondo con i suoi meganegozi di casalinghi a basso prezzo realizza in Italia una trovata per "posizionarsi" meglio nel mercato dei colossi commerciali: applica di propria iniziativa a tutte le coppie gay che fanno parte del suo personale le garanzie di legge, sindacali e aziendali per le normali coppie sposate. Tutto serve a far parlare della propria impresa: il denaro è il sesso del diavolo.

17 MAGGIO

Londra. In Gran Bretagna è severamente proibito qualsiasi commercio di ovuli e spermatozoi, ma il divieto limitava la possibilità di "donazioni". Così l'*Human Fertilisation and Embryology Authority* ha

ufficialmente annunciato che chi "dona" i propri gameti ha diritto a un "risarcimento" di 750 sterline. L'antilingua parla anche inglese.

GIUGNO 2012

2 GIUGNO

Roma. Dati ufficiali del Ministero della Salute. La percentuale di gravidanze ottenute con le tecniche di crioconservazione fu, nel 2009, del 17,4 degli impianti, ma le gravidanze portate a termine furono l'11,1%: vuol dire che l'82,6 degli embrioni surgelati non attecchiscono e che l'88,9 si perde per strada. Meglio, ma sempre disastrosi, i risultati degli embrioni "freschi": 20,8% di gravidanze, ma 13,4 di nati vivi: 86,6 lutti su cento fecondazioni. Una strage: invisibile, ma reale.

2 GIUGNO

ANKARA. Il governo filo-islamico di Recep Tayyip Erdogan sta per varare una legge che ridurrà drasticamente o addirittura proibirà l'aborto, che in Turchia è legale dal 1983. La legge prevista fa parte del progetto islamico di moralizzare il Paese, ma i "laici" protestano: è «uno strappo e una ferita». Sul *Corriere della sera* la decisione del premier è definita «paranoia».

3 GIUGNO

MONOPOLI. Il cimitero dei bambini mai nati, da poco istituito con un accordo tra sindaco, Ospedale e movimento per la vita, agita Monopoli (Bari). È «un attacco alla legge 194 e alle donne», dice il fronte abortista. Ma che direbbero le donne che abortiscono se sapessero che i loro figli sono gettati nelle discariche per i rifiuti ospedalieri? Il cimitero, come minimo, rispetta la dignità di quei corpicini.

6 GIUGNO

WASHINGTON. Foreign Affairs, l'autorevole rivista Usa dedicata alle relazioni internazionali, parla di «crisi demografica mondiale» e specifica che l'Italia è uno degli Stati in cui questa crisi sta diventando irreversibile. Per Steven Philip Kramer si sta cadendo nel Baby Gap, la trappola della bassa fertilità per cui sempre meno donne hanno sempre meno bambini.

8 GIUGNO

TAORMINA. Al congresso della Società italiana della contraccezione e della Federazione italiana sessualità scientifica è stato riferito che nel mese di agosto dell'anno scorso si è raggiunto il primato della vendite della pillola del giorno dopo: 34mila confezioni, più di mille al giorno. Un'impennata del 12% rispetto ai mesi di gennaio, febbraio e marzo. Eppure qualcuno si è lamentato che l'Italia è in coda per i consumi europei.

10 GIUGNO

BUCAREST. Uteri in affitto su Internet a 20mila euro. È il prezzo che molte coppie italiane pagano in Ucraina, dove vanno alla ricerca della maternità surrogata. Al rientro, però, molte Procure contestano la validità degli atti di nascita. Le coppie rischiano così anche la reclusione fino a tre anni.

14 GIUGNO

BRUXELLES. Primi segni, in Belgio, di ripensamento sulla liceità e della legge che autorizza l'eutanasia. Il quotidiano *La Libre Belgique* pubblica una lettera con moltissime firme in cui ci si interroga sull'opportunità di proseguire sulla strada della morte su richiesta.

15 GIUGNO

LONDRA. Gli aborti tra le adolescenti britanniche raggiungono numeri choc: 38.269 nel 2010. Di queste 5.300 erano alla seconda esperienza, 485 alla terza. Eppure questo tipo di aborti è calato del 4,5% rispetto al 2009.

18 GIUGNO

MILANO. Respinta dal Comune di Milano, per non competenza, la proposta dell'associazione Luca Coscioni di aprire a Palazzo Marino il registro dei "testamenti biologici".

19 GIUGNO

LONDRA. La pillola del giorno dopo consegnata soltanto due ore dopo l'ordine on line. La cosa è giudicata una forma di incoraggiamento ai rapporti sessuali tra giovanissimi, tanto più che la sua facile reperibilità non ha affatto diminuito il numero degli aborti.

20 GIUGNO

ROMA. La Corte Costituzionale anche questa volta decide di non decidere. Non è possibile stabilire o meno con la Costituzione. Qualcuno suggerisce: mancanza di coraggio? Qualcun altro ricorda Pilato.

21 GIUGNO

FIRENZE. Troppi gli obiettori di coscienza? Meno male che sono tanti. La loro è una valida testimonianza. Specialmente se, come in Toscana, sono in crescita.

22 GIUGNO

ROMA. Quella del figlio perfetto è ormai un'ossessione. In Francia un libro di François Papa, ginecologo, sostiene che si può scegliere il sesso del figlio con una dieta opportuna. Il figlio è perfetto o non è figlio.

AGOSTO 2012

14 AGOSTO

Londra. Secondo un'indagine demoscopica su un campione di donne e di medici, la recessione economica provoca un preoccupante aumento degli aborti. Nel 2011 sono stati 189.931 contro i 185.574 del 2010.

15 AGOSTO

Parigi. Il giorno della festa dell'Assunta l'arcivescovo di Parigi, André Vingt-Trois, lancia un invito alla Francia di pregare affinché <<i>i bambini possano godere dell'amore di un padre e di una madre<>>. Palese il fine di far sì che i cristiani inducano il governo di François Hollande a varare il matrimonio tra i gay.

18 AGOSTO

Livorno. La mamma voleva abortire, ma la sua parrocchia ha adottato Valentina prima che nascesse. Il lieto evento lo annuncia dall'altare il parroco, don Maurizio De Sanctis: <<Ho visto parrocciani privarsi di molte cose pur di mettersi al servizio di una vita nuova>>.

20 AGOSTO

Berlino. Una società tedesca (la *Life Codexx*) realizza un test del sangue materno che svela se il bambino in gestazione nascerà Down. L'esame si chiama *PrenaTest* e fa discutere, perché potrebbe favorire l'aumento degli aborti dei bambini con questa sindrome, già molto meno diffusa di un tempo proprio per gli aborti sempre più frequenti.

21 AGOSTO

Mumbai (India). Pericoloso nascere donna in India: 12 milioni di bambine abortite negli ultimi trent'anni; il 99% degli aborti è di femmine; nel solo Stato di Rajashtan si registrano 2500 feticidi e infanticidi di femmine al giorno. Nel 2030 le donne saranno il 20% meno degli uomini.

22 AGOSTO

Torino. La coltivazione delle cellule staminali adulte è un obiettivo già raggiunto: vengono alimentate perché possano servire a riparare le ferite. È una scoperta di ricercatori torinesi per accelerare la guarigione di molte lesioni.

23 AGOSTO

Venezia. La piccola Celeste, 2 anni, malata di atrofia muscolare spinale, che porta alla paralisi completa della persona, viene curata con iniezioni di staminali adulte. I sintomi di un sensibile miglioramento paiono palesi, ma le autorità mediche temono per la totale mancanza di precedenti e vogliono interrompere la cura. Invece, su richiesta dei genitori, un tribunale ordina la prosecuzione della terapia.

25 AGOSTO

Pisa. Neonato abbandonato per strada accanto a un cassonetto di immondizie. Portato alla Pubblica Assistenza della città, risultato prematuro e ancora con il cordone ombelicale, 920 grammi di peso, qualche lesione cutanea. È in cura in ospedale.

27 AGOSTO

New York. Nell'ospedale della Columbia University un medico italiano, Elvira Parravicini, 55 anni, *assistant professor*, dà vita a un servizio di *comfort care*. esattamente il contrario della sentenza di Strasburgo: fare nascere comunque anche i bambini di cui si conosce la condanna da mali incurabili. Sostegno medico e umano ai genitori, ogni cura possibile al figlio, anche se morirà poco dopo la nascita. Può accadere, però, (tre anni fa) che due mesi di morfina, ventilazione e alimentazione artificiale per una neonata hanno messo la bimba in condizioni, adesso, di andare all'asilo.

28 AGOSTO

New York. La clinica del dott. Jeffrey Steinberg ha trattato finora 400 donne provenienti dalla Gran Bretagna per la cosiddetta *gender selection*, la selezione del sesso del futuro bebè, che si fa analizzando uno per tutto tutti gli embrioni prodotti dalla coppia. L'eugenetica è vietata dalle leggi inglesi (*l'Human*

Fertilisation and Embryology Act del 1990) e questo spiega le migrazioni verso gli Usa. I figli del sesso non desiderato, naturalmente, vengono eliminati.

29 AGOSTO

Milano. Sul registro del "testamento biologico" la Giunta comunale di Milano si spacca: il vicesindaco, Maria Grazia Guida, si oppone al progetto del sindaco Pisapia: <<Milano ha altre priorità – afferma – e poi una materia così sensibile che tocca le sfere etiche e spirituali, ha bisogno di ulteriori riflessioni>>. Il registro per ora, non si fa.

30 AGOSTO

Monte Colombo (Rimini) –Il numero delle adozioni è in rapida diminuzione per causa, soprattutto, delle fecondazioni artificiali: da 6273 nel 2006 a 3179 nel 2011. L'Aibi ("Amici dei Bambini") propone con un manifesto l'adozione o almeno l'affido prenatale dei bambini che altrimenti sarebbero abortiti. Lo slogan: <<Oltre l'aborto, la speranza nell'abbandono>>. È la ripresa di una proposta del MpV di qualche anno fa.

31 AGOSTO

Londra. *Summit* mondiale nella capitale britannica per organizzare la campagna a favore dell'aborto nei paesi in via di sviluppo secondo i piani di Bill Gates, magnate dell'industria informatica, e di sua moglie Melinda. La coppia investe ogni anno 500 milioni di dollari, che si aggiungono ai quattro miliardi complessivi di tutte le "offerte" destinate nel mondo al medesimo fine. Quanti bambini potrebbero vivere e mangiare bene con questo denaro?

SETTEMBRE 2012

3 SETTEMBRE

Isparta(Turchia). Chiede l'aborto al quinto mese (proibito in Turchia) altrimenti, minaccia, si ucciderà. È una storia tutta di morte: Nevin Y., 26 anni, da lungo tempo subiva gli abusi di un aguzzino. Un giorno lo ha ucciso sparandogli ai genitali, decapitandolo e gettandone la testa sulla piazza del paese. Ora è in carcere, ma nella islamica Turchia l'aborto è ammesso solo fino alla decima settimana e il governo di Recep Tayyip Erdogan intende vietarlo del tutto.

4 SETTEMBRE

Jesi (Ancona). Da agosto tutti i dieci ginecologi dell'ospedale di Jesi si sono dichiarati obiettori di coscienza. Di conseguenza il "servizio" degli aborti è sospeso e le madri che vengono ora dirottate verso gli ospedali delle località vicine. <<Uno schiaffo al modello jesino di sanità>> commenta *Il Messaggero* (ediz. Marche). Direi piuttosto una carezza all'invisibile viso di quei bambini, alcuni dei quali forse si salveranno.

3 SETTEMBRE

Firenze. La crisi rincara anche il ticket per le pratiche di fecondazione artificiale a carico del Servizio sanitario nazionale. Per una fecondazione in vitro salirà tra poco a 500 Euro e anche a 700 secondo la minore o maggiore complessità dell'operazione. Non è certamente questo tipo di rincari che preoccupa la gente.

2 SETTEMBRE

Roma. L'anno scorso le esecuzioni capitali sono state circa 5.000: un numero impressionante, ma inferiore di 900 casi a quello delle esecuzioni del 2010. L'Asia, nel suo complesso, è la "maglia nera" della pena di morte, con il 98 per cento dei casi. Alla Cina spetta l'80 per cento. Lo dice il rapporto annuale di "Nessuno tocchi Caino".

4 SETTEMBRE

Torino. All'ospedale Sant'Anna, punto di riferimento per gli aborti nel capoluogo piemontese, nel 2011 sono nati 7.637 bambini. Sulla base dei nati fino al 12 agosto, nel 2012 ne dovrebbero venire alla luce 8.008. L'impressione è che la recessione economica non freni la natalità. Uno dei motivi: «Le donne fanno sempre più fatica ad avere un riconoscimento sociale nel lavoro e così decidono di diventare madri, magari prima del previsto».

5 SETTEMBRE

Pechino. 157mila Yuan (la moneta cinese, equivalenti a ventimila Euro) di multa o abortisci. Xu Li, una donna della contea di Wuji, ha dovuto abortire, perché la somma richiesta era troppo alta per la sua famiglia. Aveva violato la regola del figlio unico. È come se, in Cina, i bambini si potessero comprare.

11 SETTEMBRE

Torino. «L'eugenetica è figlia del darwinismo» e ha influenzato scrittori, antropologi e politiche. Tra queste ultime specialmente il nazismo. Un libro ne fa la storia. È «Eugenetica: un tabù contemporaneo».

Storia di un'idea controversa», del neurologo Carlo Alberto Defanti. Ora, però, sta nuovamente attecchendo in Europa: ne è un sintomo indiretto la sentenza del Tribunale europeo dei diritti umani di Strasburgo, che autorizza l'analisi preventiva dell'embrione e la sua eventuale distruzione.

12 SETTEMBRE

Bangkok. Un rapporto delle Nazioni Unite onferma che al mondo mancano, attualmente, 117 milioni di donne. Il dato è risultato dal confronto tra la differenza normale del numero delle nascite (105 femmine nate su 100 maschi) e quella attuale in Cina, in India e in altri Paesi asiatici, come pure nell'ambito delle comunità orientali immigrate in Occidente, dovuta al frequente ricorso all'aborto delle femmine. Conseguenza: 117 milioni di uomini non troveranno moglie. A meno che non si pratichi la poligamia maschile.

14 SETTEMBRE

Aosta. Il Forum delle Associazioni familiari di Aosta è al lavoro per la preparazione della "Settimana della famiglia", che si terrà giovedì 18 ottobre. In quell'occasione sarà presentata una simulazione di possibili scenari di sostegno alle famiglie, con l'obiettivo di far crescere il peso dei figli nell'economia familiare.

19 SETTEMBRE

Un quotidiano annuncia: «Per le donne l'orologio biologico, quello amoroso e quello lavorativo sono difficili da sincronizzare». Sempre più donne manager o single congelano i propri ovociti per poterli usare, con la fecondazione artificiale, quando la situazione professionale si sarà stabilizzata. Altro che riscaldamento atmosferico: per i figli della moderna tecnologia il futuro è sempre più freddo.

25 SETTEMBRE

Roma. Sono circa 5.000 i figli della provetta che esprimono il desiderio di conoscere le proprie origini: vale a dire il nome dei donatori di seme o di ovociti o delle madri surrogate. Secondo il Comitato Nazionale di Bioetica italiano i genitori legali dovrebbero sempre informare i figli, in modo appropriato, delle modalità del loro concepimento, se non altro per motivi di salute.

26 SETTEMBRE

Milano. Dopo il registro delle coppie arcobaleno, l'amministrazione comunale di Milano avrà anche il suo registro dei «biotestamenti». Francesco Majorino, l'assessore al *welfare* (ma perché anche i milanesi parlano inglese?), annuncia che a promuoverlo sarà una «iniziativa popolare» e che tutto sarà pronto all'inizio del 2013. Sicuramente la "capitale morale" non è più una "Milano da bere".

27 SETTEMBRE

New York. Tredici scuole newyorchesi, considerato che ogni anno 7.000 ragazzine risultano incinte, preparano un programma educativo in cui è compreso che, in caso di gravidanza, la ragazzina abbia dalla scuola medesima la pillola per abortire. Naturalmente all'insaputa dei genitori. Non è una novità: la stessa cosa accade a Londra: l'educazione sessuale distrugge quella familiare e si riduce a insegnare come non concepire e come abortire.

28 SETTEMBRE

Madrid. Celebrata nella capitale spagnola la «Giornata mondiale per il libero accesso all'aborto sicuro e legale». La città è tappezzata di manifesti con l'antica dea greca Cibele (la Grande Madre, dea della natura e degli animali) che grida «Anch'io ho abortito» in molte lingue (anche *swahili* e *nepalese*). La *Global Day* è organizzata dalla "Rete mondiale delle donne per i diritti riproduttivi". La data scelta è l'anniversario dell'abolizione della schiavitù in Egitto, oggi definita anche "Giornata dell'utero libero". A leggere bene nomi, date e slogan, si nota che sono tutti menzogneri. L'antilingua è diventata internazionale.

29 SETTEMBRE

Sul sito «Donnamoderna.com» un drammatico interrogativo: «Dove va una donna che deve abortire se nel suo ospedale sono tutti obiettori?» Poiché l'aborto è accomunato, nel sito, a «Moda, bellezza, cucina, salute e tutto il mondo femminile», si può riflettere se un aborto è davvero una questione a livello di moda, cucina eccetera. Meglio tenerselo quel figlio.

Diario 1211

OTTOBRE 2012

4 OTTOBRE

Copenaghen. Un "donatore" a pagamento ma "difettoso", perché affetto da "neurofibromatosi di tipo 1" (una rara malattia genetica) ha fornito materiale a decine di coppie anche provenienti da altri Paesi, facendo generare 43 figli, cinque dei quali nati con la medesima malattia. Un regalo della fecondazione eterologa.

9 OTTOBRE

Roma. In trent'anni aborti dimezzati, secondo la Relazione al Parlamento sulla della Legge 194. A parte il raddoppio dell'uso della RU 486 in violazione persino della 194, la Relazione non tiene conto che, secondo gli ultimi studi sugli effetti delle pillole dei giorni "dopo", gli aborti inavvertiti sono 70.000 ogni anno. Da aggiungere al conto ufficiale.

10 OTTOBRE

Roma. Soddisfatti alcuni ginecologi di essere riusciti a parlare nelle scuole. Dicono che gli aborti delle giovanissime sono in calo, perché hanno insegnato alle studentesse la contraccezione. Compresa quella "dei giorni dopo" a rischio di cripto-aborto.

13 OTTOBRE

Lecco. Ben assistite anche grazie a un contributo regionale di 500 euro mensili, 19 persone vivono a Lecco in stato vegetativo persistente. Dormono, si svegliano, hanno gli occhi aperti, non hanno malattie, non sono in pericolo di vita. Proprio come Eluana? Sì, con la sola differenza che nessuno ha chiesto di farle morire.

18 OTTOBRE

Southampton (Inghilterra). Le mamme di questa città esplorano le braccia delle loro figlie tredicenni: cercando sotto la pelle un tubicino lungo 4 centimetri, che diffonde sostanze contraccettive. È un regalo del Governo di Londra contro le troppe gravidanze di giovanissime. Non c'è un altro sistema educativo per indurle a sfuggire a questo rischio?

22 OTTOBRE

In Francia le donne hanno il primo figlio a 28 anni. Va già meglio che in Italia e in Spagna, dove il primogenito si ha mediamente a trent'anni. Ma nel 1967 la media europea era sui 24 anni. Ora invece le donne sono "primipare attempate", perché prima hanno altro da fare.

23 OTTOBRE

Roma. «Oltre la pillola: una contraccezione innovativa a basso dosaggio ormonale». È la pubblicità su *Repubblica*, destinata alle giovani e rivolta soprattutto alle universitarie. Si tratta di un anello che rilascia un basso dosaggio di estrogeno a durata mensile e serve a "restare senza l'ansia della pillola quotidiana".

25 OTTOBRE

Salem, Oregon, Usa. Due embrioni umani e alcune linee di cellule staminali embrionali ottenute all'Università dell'Oregon con il Dna di tre persone, fecondando ovociti modificati con l'aggiunta del patrimonio genetico di una donna diversa dalla "titolare", e poi fecondati. Nuovo passo degli apprendisti stregoni verso l'"uomo-fai-da-te".

26 OTTOBRE

Buenos Aires. L'Argentina vuole introdurre l'"utero in affitto" modificando il codice di diritto civile. Protesta vigorosa dei Vescovi: così si degrada la donna a semplice "macchina" per conto terzi.

27 OTTOBRE

Reggio Emilia. Negli ospedali di Lecco cresce la scelta da parte delle donne di abortire con la pillola RU 486: circa il 30 per cento e, naturalmente, a casa propria. Altro che socializzazione dell'aborto: la Legge 194 tradisce se stessa.

28 OTTOBRE

Milano. Al Centro Traumatologico e Ortopedico di Milano sta per terminare con successo la ricerca per ottenere ossa e cartilagini rigenerate con le pillole staminali. Ovviamente adulte.

29 OTTOBRE

Hong Kong (Cina). Già 420 donne arrestate a Hong Kong: vi si erano recate per partorire il secondo figlio nella ex colonia britannica, dove la dittatura comunista sembra essere meno severa ed è possibile registrare più di un solo figlio. Il regime si pente dei pochi spazi di relativa libertà concessi in base agli accordi con Londra.

30 OTTOBRE

Bologna. In Emilia-Romagna, il Pd propone di mettere a carico del Servizio Sanitario la spesa per le ragazze dai 15 ai 18 anni per le "pillole" e ogni altro sistema contraccettivo o precocemente abortivo. Un vero incentivo alla sessualità disordinata.

31 OTTOBRE

Tampa (Florida, USA). Più di 30 le cause presentate dalle diocesi, dagli ospedali e dalle università cattolici contro gli obblighi della riforma sanitaria del Governo Usa, che limitano la libertà di coscienza. Tra questi anche quello di garantire ai dipendenti un'assicurazione che comprenda le eventuali spese per un aborto volontario.

NOVEMBRE 2012

1 NOVEMBRE

Pechino. La Cina verso una svolta: "Basta con la pesante politica del figlio unico". Lo propone un centro studi governativo che misura il livello del gradimento popolare per il regime. Questa politica ha fatto mancare finora 400 milioni di nascite. Il governo annuisce, ma metterà in attuazione la svolta solo nel 2020.

2 NOVEMBRE

Roma. Nel mondo oltre cento milioni di donne usano pillole contraccettive, i cui residui, dopo l'uso, finiscono nelle fogne e quindi nelle acque dei fiumi, dei laghi e del mare. Conseguenza: inquinamenti e gravi danni al sistema endocrinologico della fauna acquatica. Per esempio, pesci ermafroditi. Tutta la battaglia per la salvezza dell'ecosistema va in fumo per il "diritto" alla contraccezione.